



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

piattaforma informatica

eAppaltiFVG

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Procedura APERTA ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della concessione di alcuni locali ed aree presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare (Trieste) al fine della gestione del servizio di caffetteria e ristorazione e servizi accessori

CIG: 78743539A7

L'intera procedura di gara di cui al presente disciplinare di gara verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale") all'interno dell'area "RDO online" relativa alla presente procedura.

I concorrenti per accedere all'interno dell'area "RDO online" dovranno registrarsi, qualora già non registrati, al predetto portale accedendo dalla "Home page" alla sezione "REGISTRAZIONE AL PORTALE PER OPERATORI ECONOMICI" dal menù "Servizi per OE".

Per RDO online si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde 800098788 (post selezione 7) da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

S'informa che, per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza, si rinvia al profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di **100** (cento) punti, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., attribuirà un massimo di 85 punti all'offerta tecnica e un massimo di 15 punti all'offerta economica, suddivisi nei criteri e sub criteri di valutazione come descritti nei successivi articoli.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	85 punti
Offerta economica	15 punti
TOTALE	100 punti

L'affidamento in oggetto è disposto con Determina a contrarre n. 32 del 15/04/2019.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 19/04/2019, G.U. S. n. 2019/S 078-187197.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 19/04/2019 ai sensi di legge (Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti dd. 02.12.2016, pubblicato in G.U. n. 20 dd. 25.01.2017), e sui giornali a tiratura nazionale e locale, e pubblicato su:

<https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>

ed anche sui siti internet del committente:

<http://www.miramare.beniculturali.it/bandi-di-gara/>

oppure

<https://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Bandi-di-gara-e-contratti/index.html>

OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

La concessione ha ad oggetto esclusivamente l'espletamento, all'interno dei locali e delle aree indicate nelle Planimetrie allegate al presente disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale, del servizio di caffetteria e di ristorazione ovvero di somministrazione di cibi e bevande.

La prestazione principale della concessione ha per oggetto:

La concessione ha per oggetto:

a. l'allestimento e la gestione dei servizi che comprendono la caffetteria e la ristorazione pubblica, per attività economiche che possono rientrare nei codici Ateco 2007: 56.10.11, 56.10.20, 56.21.00, 56.30.00, 56.29.2, nell'orario ininterrotto minimo ed inderogabile salvo miglioramento in fase di offerta tecnica, compreso tra le 08:30 e le 18:30 in orario estivo, e le 08:30 e le 17:00 in orario invernale, salvo deroghe per eventi stabiliti dalla Direzione, con servizio di somministrazione di cibi, garantito in particolare nell'arco temporale compreso tra le 11:00 e le 16:00 ininterrottamente tutti i giorni dell'anno festivi inclusi, tranne i giorni di chiusura del sito museale (gli orari indicati potranno essere oggetto di variazione in relazione alle possibilità future di ulteriore accesso al sito museale);

b. i servizi accessori comprendono i servizi di *catering* per eventi, un secondo punto bar nell'area delle Serre Nuove, con area pic-nic prospiciente, uno (o eventualmente più) chioschi mobili per la fornitura di gelati e *snack*, da collocarsi nelle aree indicate dalla Concedente (mantenimento dell'area verde come consegnata e attività collegate, allestimento, preparazione e allaccio

alimentazione a carico dell'operatore economico), nonché la realizzazione di un'area *nursery* (fasciatoio), da allestire a carico dell'operatore economico nei bagni del retro parterre.

Quanto all'attività di ristorazione i concorrenti potranno avanzare proposte migliorative sia per ciò che riguarda la logistica sia per ciò che riguarda le attrezzature, gli arredi e gli impianti che potranno essere riqualificati ed attrezzati ad esclusivo carico e oneri del concessionario.

Gli spazi ove svolgere le attività di somministrazione di alimenti e bevande saranno messi a disposizione del Concessionario ove possibile muniti di autorizzazioni e certificazioni di conformità e dichiarati destinati allo svolgimento dell'attività oggetto della concessione.

Ogni ed eventuale ulteriore attività, tecnica, impiantistica, edile sarà ad integrale carico ed onere del Concessionario, incluse le eventuali ulteriori autorizzazioni e certificazioni aggiuntive che si dovessero rendere necessarie per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Tutte le condizioni per l'esecuzione del contratto e la sua durata sono contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale a cui si rinvia integralmente.

La concessione, tenuto conto dell'investimento richiesto per ammodernare, riqualificare e attrezzare le aree ed i locali in concessione, al fine di renderli pienamente aderenti al prestigio ed al decoro dei luoghi, avrà la durata minima di anni 5 (ossia 60 mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di concessione.

Il primo anno è considerato "*sperimentale*" nel senso che, ove il servizio non venga svolto secondo gli standard e le condizioni previste anche sotto il profilo della qualità, la Concedente potrà recedere dal contratto.

In tale caso, salva l'applicazione delle penali per l'eventuale inadempimento del Concessionario ed impregiudicata ogni azione per il risarcimento dei danni anche d'immagine subiti dalla Concedente, potrà essere riconosciuto al Concessionario stesso l'importo per il valore dei lavori, arredi e attrezzature forniti che rimarranno di proprietà del Concedente.

SUDDIVISIONE IN LOTTI ex art. 51 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché deve essere garantita coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

LUOGO DI ESECUZIONE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare**, sito a Trieste in Viale Miramare, 34151 – Trieste

IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 471.000,00 per anno (euro Quattrocentosettantunmila/00), corrispondenti a un valore complessivo presunto di € 3.768.000,00 (euro Tremilionisettecentosessantottomila/00) riferito all'intera durata della Concessione, IVA esclusa. Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante e non costituisce alcuna forma di garanzia esplicita o implicita di corrispondenti introiti e/o spese per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente la gestione dei servizi in concessione.

CANONI E FEE A BASE DI GARA

Il corrispettivo di concessione a base di gara (canone), soggetto ad offerta incrementativa (rialzo), ammonta ad annui € 50.000,00 (cinquantamila/00) + IVA.

È da riconoscere alla Concedente anche una percentuale, soggetta ad offerta incrementativa (rialzo), sul fatturato annuo realizzato, in misura del 8% (otto per cento) al netto di IVA, per i primi due anni di esercizio, e del 15% (quindici per cento) al netto di IVA, a partire dal terzo anno incluso e per tutti i successivi anni di esercizio.

Infine il Concessionario è tenuto a praticare uno sconto minimo del 35% (trentacinque per cento), anch'esso soggetto a incremento in sede di gara, su tutti i servizi e/o prodotti, nessuno escluso o eccettuato, offerti dal Concessionario, riservato al personale in servizio presso il Concedente.

Costi della manodopera (determinati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016) € 0,00 (zero)

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende tutti gli elaborati documentali, tecnici e planimetrici indicati in dettagli analitico all'art. 20

OPZIONI e RINNOVI

La Concedente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga (*rinnovo breve*) per un ulteriore periodo di durata pari ad anni 3 (ossia 36 mesi), alle medesime condizioni comunicando tale opzione all'appaltatore mediante PEC almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

In tal caso il contraente è obbligato all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Inoltre, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Art.1 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l'apposita area "**Messaggi**" della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati ed abilitati.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine indicato nella piattaforma**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di interesse generale, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note mediante il Portale a tutti gli operatori economici invitati. Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

I quesiti e le relative risposte, nonché le eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate tempestivamente nell'apposita area "**Messaggi**" della RDO online.

Art. 2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "**Messaggi**" della RDO online.

Con l'accesso alla RDO online, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO online ad esso riservata.**

Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 29, comma 1, e all'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che:**

- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
- del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO online.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "**Messaggi**" della RDO online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 3 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione di riferimento per la partecipazione alla gara potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma telematica eAppaltiFVG nell'Area "Bandi e Avvisi".

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste utilizzando lo strumento della "Messaggistica" dell'area "RDO online".

Il sopralluogo costituisce elemento essenziale per la migliore ponderazione e formulazione dell'offerta ed è pertanto obbligatorio. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Stazione appaltante, entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma informatica, attraverso l'apposita area "Messaggi" della RDO online, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome e relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo e per conto di quale operatore economico.

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno un giorno di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico o da soggetto munito di apposita delega del legale rappresentante con allegata copia del documento d'identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Nei casi di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti sia non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato di una delle imprese partecipanti al raggruppamento, GEIE, consorzio o aggregazione di cui sopra.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Al sopralluogo gli incaricati dovranno consegnare copia dell'apposito Modello in Allegato 3 al presente disciplinare di gara, precompilato con i dati del soggetto interessato e corredato dalla documentazione attestante i poteri di rappresentanza. Detto modello verrà sottoscritto anche dalla Stazione appaltante a conferma dell'avvenuto sopralluogo e dovrà quindi essere inserito nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per poter partecipare alla gara, sia la documentazione amministrativa che l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l'area **"Richiesta di Offerta online" (RDO)** con le modalità nel seguito descritte, **entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma informatica**

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione amministrativa e dell'offerta economica all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte** reperibile nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".

Si precisa che la piattaforma gestisce allegati singoli fino ad un massimo di 50MB, ma si consiglia di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore per facilitarne il download.

È possibile caricare anche le cartelle compresse (Zip o RAR) fino ad un massimo di 200MB. Estensioni non consentite: .exe, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg

Per la sezione "Messaggi", "Area generica allegati" delle singole buste la capienza è 1GB.

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa o tecnica richiesta dalla presente lettera di invito dovrà essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" e della "Busta Tecnica" della RDO online;

- **è opportuno che i documenti facsimile**, relativi alle dichiarazioni che l'Operatore Economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, **vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in formato .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema**, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;
- nessun dato relativo all'offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa" o nell'area "Risposta Busta Tecnica";
- nessun dato relativo all'offerta tecnica, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa".

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO online".

Una volta espletate le attività di predisposizione delle Buste di Risposta Amministrativa, Tecnica ed Economica, il concorrente prima di completare l'invio dell'offerta dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dei file pdf generati dal sistema per la Busta Amministrativa (vd art. 9) e la Busta Economica (vd art. 12), seguendo la procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

Art. 5 CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Tutti i concorrenti, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 e i requisiti di qualificazione previsti all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Requisiti ex art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- a. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b. essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9001 o ISO 14001 o ISO 27001 o ISO 22000, UNI/EN 1090 ovvero OHSAS 18000 in corso di validità per i servizi inerenti all'erogazione del servizio di ristorazione, o avere in corso la pratica di rilascio delle certificazioni;
- c. aver svolto, nel triennio 2016-2018, almeno n. 1 servizio analogo a quello oggetto della gara (e quindi servizi di caffetteria e di ristorazione e catering- *c.d. servizio di punta*), reso presso edifici pubblici o aperti al pubblico con una affluenza minima di utenti esterni o interni non inferiore a 200.000/anno, precisando il periodo, la sede e il novero dei servizi resi, e indicando il numero di utenti/anno;
- d. disporre di un numero di dipendenti e collaboratori da destinare ai servizi richiesti adeguati sia nella quantità, sia nella qualificazione professionale, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi previsti dalla concessione (comprendendosi nell'organico tutte le differenti professionalità specifiche richieste per le attività desumibili dal capitolato d'appalto) o di impegnarsi a dotarsi, prima dell'inizio del servizio, di dipendenti e collaboratori nel numero e con le qualifiche richieste precisando le modalità del reclutamento e le finalità dello stesso.

In relazione al precedente punto c) si precisa che:

- a. il cd. "*servizio di punta*" non può essere frazionato;
- b. nel caso in cui il concorrente abbia reso uno specifico servizio nel contesto di un raggruppamento temporaneo, questi potrà indicare solamente la quota di propria competenza.

La comprova del requisito₂ è fornita secondo le disposizioni di cui all'articolo 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice; in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante:

- i) originale o copia conforme di certificati/attestazioni rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione;
- ii) eventuali fatture quietanzate con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- i) originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione e del numero dei cedolini/mese elaborati e del periodo di esecuzione;
- ii) fatture quietanzate con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Requisiti ex art. 83, comma 1, lett. b) e comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- a. aver maturato un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari (2016-2018) non inferiore a € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) IVA esclusa. Tale requisito è richiesto per consentire, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità e solvibilità dei partecipanti alla gara, alla luce della rilevanza dell'appalto in questione e della necessità che gli operatori economici possano garantire, nel corso del rapporto, la continuità di un servizio essenziale per il funzionamento del Museo. Si precisa che, per definire il requisito in esame, è stato utilizzato un metodo di calcolo rispettoso dei criteri individuati ed indicati, al riguardo, dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento (bando-tipo n. 1 dell'ANAC);

- b. aver maturato un fatturato specifico medio annuo per attività analoghe a quelle oggetto della presente gara (ristorazione, caffetteria, catering) riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari (2016-2018) pari ad almeno 100.000,00 (centomila/00) IVA esclusa. Tale requisito è richiesto per consentire, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità e solvibilità dei partecipanti alla gara, alla luce della rilevanza dell'appalto in questione e della necessità che gli operatori economici possano garantire, nel corso del rapporto, la continuità di un servizio essenziale per il funzionamento del Museo. Si precisa che, per definire il requisito in esame, è stato utilizzato un metodo di calcolo rispettoso dei criteri individuati ed indicati, al riguardo, dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento (bando-tipo n. 1 dell'ANAC);
- c. almeno n. 2 referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, da cui risulti che l'impresa, per affidabilità, stabilità economica e correttezza, gode di piena fiducia da parte dell'istituto di credito.

La comprova dei requisiti sub a) e b) è fornita, ai sensi dell'articolo 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- i) per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- ii) per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Concedente.

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è dimostrato ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con l'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporabili per i singoli importi, secondo le disposizioni a tal fine dettate dall'art. 92 co.1 del D.P.R. 207/2010.

In caso di operatori economici stranieri si applica l'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

Per le A.T.I. di tipo verticale, oltre al possesso dei requisiti d'ordine generale in capo a tutti i soggetti del raggruppamento, è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 92 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente che nel caso di lavori per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'art. 84 del citato decreto, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dall'Impresa mandataria per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono possedute dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale oltre al possesso dei requisiti di ordine generale in capo a tutti i soggetti del raggruppamento è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ultimo capoverso e dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente che i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale; a tale proposito i requisiti di qualificazioni richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%; le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicata in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione

posseduti dall'associato o dal consorziato; nell'ambito dei propri requisiti posseduti la mandataria in ogni caso assume in sede di offerta i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara; i lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione (art. 48 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Non sarà ammessa alcuna modifica successiva alla composizione del raggruppamento temporaneo e del consorzio ordinario rispetto a quello risultante dall'impegno presentato in sede di gara (art. 48 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o, se già costituito, rispetto all'atto di costituzione) fatte salve le ipotesi di cui all'art. 95, del D.Lgs. 159/2011 ed ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) sono consentite modifiche nei limiti di cui all'art. 48 comma 7bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento. In tali casi entrambi i concorrenti sono esclusi dalla gara.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione

Art. 6 DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO online)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online il concorrente dovrà inserire le dichiarazioni e la documentazione amministrativa richieste per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Domanda di partecipazione e dichiarazione forma di partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

L'istanza di partecipazione "Allegato A" deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio di cui all'art. 45, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.Lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o nomina ad una carica speciale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

1ter. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DALL'ACCESSO DEGLI ATTI DI GARA
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Il concorrente, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali utilizzando l'Allegato A1) ESCLUSIONE ACCESSO ATTI. In presenza di segreti commerciali è necessario motivare, allegando, se presente, la documentazione inerente, ed indicare le parti dell'offerta tecnica (pagine / sezioni / parti di riferimento) oggetto di segreti tecnici o commerciali.

In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono segreti commerciali, la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del DPR 184/2006.

In mancanza della predetta dichiarazione ovvero l'assenza delle specificazioni/motivazioni circa i segreti tecnici e commerciali da tutelare l'accesso si intende autorizzato senza alcuna limitazione.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

1quater. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PATTO DI INTEGRITÀ
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Il documento "Allegato A2" deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

1quinques. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Altre dichiarazioni
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento "Allegato A3" deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

1sexies. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Altre dichiarazioni economiche
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento "Allegato A4" deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

1septies. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	INFORMAZIONE ANTIMAFIA EX ART. 85 D.LGS. 159/2011
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento "Allegato B" deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

La Commissione Europea mette gratuitamente a disposizione un servizio web all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it> per la compilazione del DGUE elettronico.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

- 1) scaricare sul proprio desktop il file in formato .xml denominato "DGUE_Elettronico";
- 2) aprire il link <https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it> ed accedere al servizio web di compilazione del DGUE della Commissione Europea in qualità di operatore economico;
- 3) selezionare l'operazione "importa un DGUE" e caricare il documento in formato .xml "DGUE_Elettronico";
- 4) compilare il DGUE importato in tutte le sue parti;
- 5) esportare il DGUE generato in formato .pdf e caricarlo nella sezione dedicata dell'area Risposta Busta Amministrativa dopo averlo sottoscritto digitalmente.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI non barrate;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo non è necessario indicare l'elenco di eventuali subappaltatori (Parte II, sez. D), in quanto tutte le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 3bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- c) la dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Altri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 – octies e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza. Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi Sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV sez. A del DGUE deve essere riportata la forma giuridica dell'Impresa, l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicando per quale attività l'impresa è iscritta, il numero di iscrizione e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A., il numero di registro ditte o di repertorio economico amministrativo, la durata od il termine dell'attività.

2bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento "Allegato 2bis" deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato una dichiarazione integrativa al DGUE distinta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), la dichiarazione integrativa al DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito della “Busta Amministrativa” della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell’art. 80, comma 1, si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell’operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

In caso di curatore fallimentare autorizzato all’esercizio provvisorio o di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l’operatore economico dovrà indicare gli estremi dell’autorizzazione del giudice delegato. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all’art. 110, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7, numero 1, 2 e 3.

3. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all’Impresa mandataria o all’Organo comune.

4. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Garanzia provvisoria (art. 93 del D. Lgs. 50/2016)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. [in alternativa] Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La garanzia provvisoria pari a € 75.360,00 (settantacinquemilatrecentosessantamila/00) pari al 2% dell’importo complessivo indicato nel presente disciplinare di gara) deve essere prestata, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Fermo restando il limite all’utilizzo del contante di cui all’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 232/2007, la cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito

pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente opti per la costituzione della cauzione in contanti, essa dovrà essere costituita mediante accreditamento su c/c:

INTESTAZIONE: MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DIMIRAMAREVIALE MIRAMARE TRIESTE
ABI: 01030 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CAB: 02230, Filiale di TRIESTE, PIAZZA BORSAPIAZZA BORSA, 11A, TRIESTE TS

IBAN: IT57 Y 01030 02230 000004167862

SWIFT/BIC: PASCITM1TST

ubicato sul territorio nazionale indicando il codice di tesoreria numero 320062 con la seguente

CAUSALE: [indicare titolo intervento e CIG: 78743539A7].

Codice Univoco Ufficio CUU: MM95ZT

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione la stessa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria (art.93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato in GU Serie Generale n.83 del 10-04-2018 - Suppl. Ordinario n. 16).

La garanzia provvisoria dovrà:

- avere validità per 180 (centottanta) giorni decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;

- prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;

c) la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresa, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 259/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente allo svincolo della garanzia e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Nel caso di versamento sul conto corrente intestato alla Stazione appaltante, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la stessa dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle seguenti ipotesi (art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

- a) del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto a), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c) del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- d) del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti a), b) e c), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire della riduzione, l'operatore economico deve presentare la relativa dichiarazione compilando il modello Allegato 2.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione. In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento (Determinazione n. 44/2000 dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici).

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione d'impegno di un fideiussore
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. <i>o alternativamente</i> Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La Dichiarazione d'impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., **non è richiesta** alle microimprese, piccole e medie imprese¹ e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

La Dichiarazione deve riportare l'impegno di un fideiussore bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

¹ Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Le documentazioni di cui ai punti 5 e 6 possono essere contenute in un unico documento, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente e possono essere rese mediante la presentazione della sola scheda tecnica allegato B schema tipo 1.1. “Garanzia fideiussoria provvisoria” ai sensi del Decreto Ministeriale 31/2018, compilata e sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti, con la specifica indicazione delle clausole richieste.

6. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento dell'importo relativo al contributo di cui all'art. 1, comma 67, della Legge 23.12.2005 n. 266
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento.

Il versamento dell'importo pari a € 140,00 (centoquaranta/00) dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla deliberazione 20.12.2017 n.1300 dell'ANAC e relative istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità medesima. In caso di associazione temporanea già costituita o da costituirsi il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

7. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre nel caso di avalimento
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione “prepara risposta ESPD” presente nella sezione “Risposta Amministrativa” compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni pertinenti richieste nella sezione C della Parte II; 2) Dichiarazione modello Allegato 2bis – Dichiarazione complementare al DGUE; 3) Dichiarazione modello Allegato 2 - Modello per l'avalimento (dichiarazione ex articolo 89 del D. Lgs. 50/2016) 4) Contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1), 2) e 3) Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria. 4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento.

Ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. In tal caso gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in **Allegato 2bis**, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in **Allegato 2**, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in **Allegato 2**, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del PassOE

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016.

In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. (FAQ Passoe Operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avalimento il Passoe deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il Passoe fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ Passoe Operatore economico n. 12).

Nel caso in cui sia indicata la terna dei subappaltatori come previsto dall'art. 105 co. 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i il Passoe del subappaltatore appartenente alla terna deve essere generato con le modalità di cui alla FAQ n. 16 (mandante in RTI) e riferirsi anche agli operatori economici indicati quali subappaltatori.

09. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione di avvenuto sopralluogo secondo il modello Allegato 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Deve essere inserita a sistema la scansione della Dichiarazione che sarà sottoscritta anche dalla Stazione appaltante il giorno in cui sarà effettuato il sopralluogo, a conferma dello stesso, compilata secondo quanto indicato all'articolo 3.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA AMMINISTRATIVA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato .pdf con il contenuto delle informazioni e delle dichiarazioni inserite a video e l'elenco dei documenti caricati nell'area Risposta Amministrativa, quindi firmarlo digitalmente, ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a), del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

Art. 7 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto a norma dell'art. 105 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nei limiti del 30% dell'importo di contratto.

Ai sensi dell'art. 105 co. 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si precisa che l'autorizzazione al subappalto non potrà essere rilasciata nei confronti dell'impresa che abbia partecipato alla presente procedura per l'affidamento dell'appalto.

Il concorrente, qualora le attività oggetto di subappalto siano attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, dovrà allegare anche il DGUE elettronico in Allegato 3 e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in Allegato 3-bis di ciascuno dei subappaltatori appartenenti alla terna dallo stesso individuata ai sensi dell'art. 105 co. 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Gli allegati di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online. La verifica delle dichiarazioni verrà fatta prima della stipula del contratto d'appalto. Qualora non venga indicata la terna dei subappaltatori le attività di cui al co. 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 non potranno essere autorizzate.

L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Al pagamento degli eventuali subappaltatori provvede l'Affidatario che dovrà fornire prova dell'avvenuto pagamento mediante trasmissione alla Stazione appaltante della fattura quietanzata con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora ricorrano i casi di cui all'art. 105 co. 13 del D.lgs. 50/2016 il pagamento dovrà essere corrisposto direttamente al subappaltatore. In caso di ricorso al subappalto, l'Affidatario è tenuto a curare il coordinamento dei subappaltatori operanti nella sede oggetto del contratto, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Il piano di sicurezza predisposto dal/dai subappaltatore/i dovrà essere consegnato all'Amministrazione ai sensi del co. 9, art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prima dell'inizio dell'attività.

In ottemperanza all'art. 26, co. 5 del D.Lgs. 81/2008, nel contratto di subappalto devono essere specificamente indicati a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Nel caso di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicatario e subappaltatore.

La Stazione appaltante verificherà che l'appaltatore committente corrisponda i costi della sicurezza all'impresa subappaltatrice.

10. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre nel caso di subappaltatore appartenente alla terna: 1) Formulario "DGUE – elettronico" generato utilizzando il file modello "espd-request.xml" generato utilizzando il collegamento presente nella sezione "Risposta Amministrativa "DGUE_elettronico.xml" compilato dal subappaltatore con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della Parte II, Parte III e Parte VI; 2) dichiarazione modello Allegato 2bis Dichiarazione complementare al DGUE
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	1), 2) Documenti sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare del subappaltatore

Si precisa che eventuali documenti DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 BUSTA OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online) – massimo 85 punti

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione sotto richiesta.

L'assenza o mancata presentazione dell'offerta tecnica relativa al/ai criterio/i ivi richiesti non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 (zero) punti per lo specifico elemento ponderale.

L'offerta tecnica non dovrà recare, a pena di esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà sottoscritto; conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nella presente lettera di invito dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che resta fissa e invariata.

In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

Modalità operative

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione per la presentazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di seguito precisati.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio 1 – Qualità del Servizio di Somministrazione Punteggio massimo 35,000 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento "Allegato T1" deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al precedente punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

-nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, le relazioni / dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;

-nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;

-nel caso di consorzio di cui all'articolo 46, lettera f) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;

-nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b.se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;

in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

La relativa procura dovrà essere inserita nell'Area generica allegati all'interno della busta dell'offerta tecnica.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio 2 – Pregio tecnico dell'organizzazione del Servizio Punteggio massimo 32,000 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento "Allegato T2" deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al precedente punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

-nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, le relazioni / dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;

-nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;

-nel caso di consorzio di cui all'articolo 46, lettera f) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;

-nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b.se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;

in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

La relativa procura dovrà essere inserita nell'Area generica allegati all'interno della busta dell'offerta tecnica.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio 3 – Caratteristiche funzionali dei servizi accessori Punteggio massimo 18,000 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento "Allegato T3" deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al precedente punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

-nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, le relazioni / dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;

-nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;

-nel caso di consorzio di cui all'articolo 46, lettera f) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;

-nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b.se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;

in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

La relativa procura dovrà essere inserita nell'Area generica allegati all'interno della busta dell'offerta tecnica.

Art. 9 BUSTA OFFERTA ECONOMICA (contenuto dell'area "Risposta Economica" della RDO online) – massimo 15 punti

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), dovrà inserire a video le variazioni in percentuale offerte sull'importo a base di gara, **a pena di esclusione**, come di seguito indicato.

OFFERTA OBBLIGATORIA	Criterio 4 - "Offerta Economica" Punteggio massimo 15,000 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento a video delle percentuali offerte nell'apposita Sezione

Il prezzo globale dell'appalto è pari ad € 471.000,00 per anno (euro Quattrocentosettantunmila/00), corrispondenti a un valore complessivo presunto di € 3.768.000,00 (euro Tremilionisettecentosessantottomila/00) per l'intera durata eventuale della Concessione, IVA esclusa.

Il corrispettivo di concessione a base di gara (canone), soggetto ad offerta incrementativa, ammonta ad annui € 50.000,00 (cinquantamila/00) + IVA.

È da riconoscere alla Concedente anche una percentuale - soggetta ad offerta incrementativa - sul fatturato annuo IVA esclusa in misura del 8% (otto per cento) al netto di IVA per i primi due anni di esercizio, e del 15% (quindici per cento) al netto di IVA, a partire dal terzo anno incluso e per tutti i successivi anni di esercizio.

Infine il Concessionario è tenuto a praticare uno sconto minimo del 35% (trentacinque per cento), anch'esso soggetto a incremento in sede di gara, su tutti i servizi e/o prodotti, nessuno escluso o eccettuato, offerti dal Concessionario, riservato al personale in servizio presso il Concedente.

Il concorrente dovrà inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Economica, il rialzo in percentuale offerto sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA secondo le modalità di seguito esplicate:

CRITERI

Il presente criterio di valutazione si suddivide nei seguenti sub-criteri cui sono associati i seguenti sub pesi:

- **sub-criterio 4.1** – "Aumento sul canone annuale di concessione posto a base di gara" – **sub peso 5,000 punti**
- **sub-criterio 4.2** – "Percentuale di *fee* sul fatturato annuo IVA esclusa da riconoscere all'ente Concedente per i primi due anni di esercizio" – **sub peso 4,500 punti**
- **sub-criterio 4.3** – "Percentuale di *fee* sul fatturato annuo IVA esclusa da riconoscere all'ente Concedente per gli anni a partire dal terzo incluso a seguire" – **sub peso 4,500 punti**
- **sub-criterio 4.4** – "Percentuale di sconto sui prezzi di listino in favore dei dipendenti dell'ente Concedente" – **sub peso 1,000 punti**

Detto rialzo dovrà essere espresso fino alla terza cifra decimale. Sono inammissibili le offerte economiche plurime.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuto dei dati inseriti a video nell'area Risposta Economica, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione redatta utilizzando il modello in Allegato 6 – Dichiarazioni per offerta economica
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il concorrente, a pena di esclusione deve dichiarare:

- i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'ammontare dei propri costi della manodopera di cui all'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Il concorrente deve inoltre dichiarare:

- di aver controllato le voci e le quantità riportate nei computi metrici estimativi, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

AVVERTENZE

Si precisa che tutta la documentazione da inserire nell'area "Risposta Economica" dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente che:

nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;

nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;

nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;

in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

La relativa procura dovrà essere inserita nell'Area generica allegati all'interno della busta dell'offerta economica.

Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Come da dichiarazione di cui all'**Allegato "1.sexies Altre dichiarazioni economiche"** (documento "Allegato A4") al presente disciplinare, l'offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

Una volta espletate le attività di predisposizione della Busta Economica digitale, il concorrente dovrà:

- 1) cliccare su "Invia risposta" per trasmettere la propria offerta economica;
- 2) scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuto dei dati inseriti a video nell'area Risposta Economica, quindi firmarlo digitalmente e ricaricarlo nella posizione dedicata;
- 3) cliccare su "Salva ed invia PDF Firmarti Caricati" per completare l'invio.

Art. 10 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** con riferimento ai criteri/sub-criteri e ai punteggi/sub-punteggi di ponderazione riportati nelle seguenti tabelle:

tabella n. 1 elementi e sub-elementi di valutazione e relativa ponderazione

ELEMENTI DI VALUTAZIONE				PESO PONDERALE
		Sub-elementi di valutazione	sub-peso ponderale	
1.	QUALITA' DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE			35,000
	1.1.	Tipologia e provenienza/tracciabilità degli alimenti da somministrare, delle bevande e prodotti da caffetteria	7,500	
	1.2.	Varietà degli alimenti in relazione alla stagionalità ed alle propensioni alimentari ed esigenze specifiche degli utenti	7,500	
	1.3.	Tipologia e qualità/produzione degli alimenti di pasticceria e gelateria	5,000	
	1.4.	Tipologia e frequenza dei controlli interni di qualità sugli alimenti somministrati	7,500	
	1.5.	Iniziative per la valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici tipici della Regione Friuli Venezia Giulia	5,000	
	1.6.	Proposte per l'asporto degli alimenti e bevande e relativo packaging	2,500	
2.	PREGIO TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO			32,000
	2.1.	Valutazione di n. 1 servizio affine a quello in gara svolto nell'ultimo quinquennio in strutture museali, università, istituzioni scientifiche o altri immobili con utenza esterna e reputato dal concorrente particolarmente significativo della propria capacità ed organizzazione aziendale	3,500	
	2.2.	Qualificazione professionale e numerosità del personale che sarà dedicato stabilmente al servizio	3,500	
	2.3.	Tipologia e qualità delle divise degli addetti	1,500	
	2.4.	Proposte di organizzazione logistica dei punti di somministrazione tra quelli indicati nel Bando	5,000	
	2.5.	Progetto di allestimento dei chioschi mobili	5,000	
	2.6.	Condizioni ed entità dell'importo che il concorrente si impegna ad investire per l'arredo, le attrezzature e il decoro e l'abbellimento degli ambienti e delle aree destinate al servizio	7,500	
	2.7.	Orari di apertura al pubblico dei punti di somministrazione e degli altri servizi	3,500	
	2.8.	Accorgimenti tecnici nella scelta e nell'utilizzo delle attrezzature destinate al servizio ai fini dell'efficientamento energetico	2,500	
3.	CARATTERISTICHE FUNZIONALI DEI SERVIZI ACCESSORI			18,000
	3.1.	Proposta di servizi attrattivi diversi dalla mera somministrazione di cibi e alimenti (iniziative culturali; di intrattenimento; conferenze a tema, ecc.)	2,500	
	3.2.	Proposta di allestimento dell'area nursery (fasciatoio) nei bagni del retro parterre	1,000	
	3.3.	Misure proposte in favore del servizio nei confronti del personale in servizio presso l'Amministrazione concedente	2,500	
	3.4.	Iniziative finalizzate alla fidelizzazione dell'utenza e agevolazioni per l'utenza debole (anziani; studenti, ecc.) e/o possessori di card rilasciate per l'accesso museale nazionale o regionale convenzionato	2,500	
	3.5.	Proposte per la destinazione del cibo non somministrato ed in scadenza e/o non consumato	1,500	
	3.6.	Iniziative volte alla valorizzazione del servizio fornito all'interno del parco (segnalatica; campagne promozionali, pubblicitarie, ecc.) e all'informazione/educazione alimentare e sulla sensibilizzazione allo spreco	3,500	
	3.7.	Proposta di un servizio di catering in occasione di eventi o di altre esigenze su richiesta dell'Amministrazione concedente	4,500	
4.	OFFERTA ECONOMICA			15,000
	4.1.	aumento sul canone annuale posto a base di gara	5,000	
	4.2.	percentuale di <i>fee</i> sui ricavi annui da riconoscere all'ente concedente 1° e 2° anno	4,500	
	4.3.	percentuale di <i>fee</i> sui ricavi annui da riconoscere all'ente concedente dal 3° anno	4,500	
	4.4.	percentuale di sconto sui prezzi di listino in favore dei dipendenti dell'ente concedente	1,000	
TOTALE				100

I coefficienti per ciascuno degli elementi di valutazione qualitativi e quantitativi saranno attribuiti sulla scorta dei criteri indicati nella **tabella 2** sotto riportata:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			TIPOLOGIA	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI
Sub-elementi di valutazione				
1.	QUALITA' DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE			
	1.1.	Tipologia e provenienza/tracciabilità degli alimenti da somministrare, delle bevande e prodotti da caffetteria	D	A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie (cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21.9.2016 ed aggiornate al D.lgs. 19.4.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 424 del 2.5.2018). Pertanto si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il confronto a coppie, in coefficienti variabili tra 0 e 1 e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto. Nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a 3 e maggiori di 10 si farà ricorso all'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. In questa ipotesi il valore del coefficiente per i diversi livelli di valutazione (sarà il seguente: ottimo = 1,00; buono = 0,80; adeguato = 0,60; insufficiente=0,40;largamente insufficiente= 0,20; Non valutabile= 0,00.)
	1.2.	Varietà degli alimenti in relazione alla stagionalità ed alle propensioni alimentari ed esigenze specifiche degli utenti	D	
	1.3.	Tipologia e qualità/produzione degli alimenti di pasticceria e gelateria	D	
	1.4.	Tipologia e frequenza dei controlli interni di qualità sugli alimenti somministrati	D	
	1.5.	Iniziative per la valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici tipici della Regione Friuli Venezia Giulia	D	
	1.6.	Proposte per l'asporto degli alimenti e bevande e relativo packaging	D	
2.	PREGIO TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO			
	2.1.	Valutazione di n. 1 servizio affine a quello in gara svolto nell'ultimo quinquennio in strutture museali, università, istituzioni scientifiche o altri immobili con utenza esterna e reputato dal concorrente particolarmente significativo della propria capacità ed organizzazione aziendale	D	A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie (cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21.9.2016 ed aggiornate al D.lgs. 19.4.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 424 del 2.5.2018). Pertanto si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il confronto a coppie, in coefficienti variabili tra 0 e 1 e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto. Nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a 3 e maggiori di 10 si farà ricorso all'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. In questa ipotesi il valore del coefficiente per i diversi livelli di valutazione (sarà il seguente: ottimo = 1,00; buono = 0,80; adeguato = 0,60; insufficiente=0,40;largamente insufficiente= 0,20; Non valutabile= 0,00.)
	2.2.	Qualificazione professionale e numerosità del personale che sarà dedicato stabilmente al servizio	D	
	2.3.	Tipologia e qualità delle divise degli addetti	D	
	2.4.	Proposte di organizzazione logistica dei punti di somministrazione tra quelli indicati nel Bando	D	
	2.5.	Progetto di allestimento del/i chiosco/chi mobili	D	
	2.6.	Condizioni ed entità dell'importo che il concorrente si impegna ad investire per l'arredo, le attrezzature e il decoro ed abbellimento degli ambienti e delle aree destinate al servizio	D	
	2.7.	Orari di apertura al pubblico dei punti di somministrazione e degli altri servizi	D	
	2.8.	Accorgimenti tecnici nella scelta e nell'utilizzo delle attrezzature destinate al servizio ai fini dell'efficiamento energetico	D	
3.	CARATTERISTICHE FUNZIONALI DEI SERVIZI ACCESSORI			
	3.1.	Proposta di servizi attrattivi diversi dalla mera somministrazione di cibi e alimenti (iniziative culturali; di intrattenimento; conferenze a tema, ecc.)	D	A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie (cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21.9.2016 ed aggiornate al D.lgs. 19.4.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 424 del 2.5.2018). Pertanto si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il confronto a coppie, in coefficienti variabili tra 0 e 1 e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto. Nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a 3 e maggiori di 10 si farà ricorso all'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. In questa ipotesi il valore del coefficiente per i diversi livelli di valutazione (sarà il seguente: ottimo = 1,00; buono = 0,80; adeguato = 0,60; insufficiente=0,40;largamente insufficiente= 0,20; Non valutabile= 0,00.)
	3.2.	Proposta di allestimento dell'area nursery (fasciatoio) nei bagni retro parterre	D	
	3.3.	Misure proposte in favore del servizio nei confronti del personale in servizio presso l'Amministrazione concedente	D	
	3.4.	Iniziative finalizzate alla fidelizzazione dell'utenza e agevolazioni per l'utenza debole (anziani; studenti, ecc.) e/o possessori di card rilasciate per l'accesso museale nazionale o regionale convenzionato	D	
	3.5.	Proposte per la destinazione del cibo non somministrato ed in scadenza e/o non consumato	D	
	3.6.	Iniziative volte alla valorizzazione del servizio fornito all'interno del parco (segnaletica; campagne promozionali, pubblicitarie, ecc.) e all'informazione/educazione alimentare e sulla sensibilizzazione allo spreco	D	
	3.7.	Proposta di un servizio di catering in occasione di eventi o di altre esigenze su richiesta dell'Amministrazione concedente	D	

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

Le sedute saranno svolte in modalità telematica.

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità Messaggi della RDO on line".

Il controllo della documentazione amministrativa sarà svolto dal RUP, dal Seggio di gara o da apposito ufficio a ciò preposto con le modalità di seguito indicate.

Nella prima seduta il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto, procederà alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti. Si passerà quindi, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella "Busta Amministrativa", procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi, economici-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO on line, ovvero attivando una apposita Rdl (Richiesta di informazioni) on line. In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

A conclusione dell'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economici – finanziari e tecnico-professionali, la Stazione appaltante pubblicherà ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 50/2016 e per gli effetti di cui all'art. 120 del codice del processo amministrativo, dandone contestualmente avviso ai concorrenti, il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni nell'ambito della procedura di affidamento.

A seguire, in sedute riservate, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 del D.Lgs 50/16 e s.m.i., esaminerà le offerte tecniche medesime e attribuirà i punteggi relativi con il metodo di cui al successivo articolo 14.

In successiva seduta la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura della "Busta Economica" di ciascun concorrente ammesso alla gara, contenente l'offerta economica, e, preso atto dei ribassi offerti, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri di cui al successivo articolo 14. La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti

Nel caso si renda necessario effettuare la verifica di congruità delle offerte la Commissione procederà con le modalità di cui all'articolo 15 della presente lettera d'invito.

Art.11 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

11.1 Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore, di cui al paragrafo VI.1 delle linee Guida n. 2 di attuazione del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'autorità Nazionale Anti corruzione con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n.424 del 2 maggio 2018 con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Il coefficiente *Vai* pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione e per la successiva riparametrazione sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

S'informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dalla presente lettera di invito e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dalla documentazione a base di gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto. Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica.

Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

La Commissione giudicatrice, nella valutazione di ogni criterio e/o sub criterio e relativa attribuzione dei coefficienti *Vai* terrà conto dei criteri motivazionali di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione.

11.2 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

CRITERIO DI VALUTAZIONE 1 – Qualità del servizio di somministrazione – punteggio massimo 35,000 punti.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi stabiliti per il presente elemento di valutazione, la Commissione terrà conto dei criteri motivazionali sotto indicati.

– **sub-criterio 1.1** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 1.1: “Tipologia e provenienza/tracciabilità degli alimenti da somministrare delle bevande e prodotti da caffetteria” – sub peso 7,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza: la tipologia, la qualità e la gamma degli alimenti in relazione alla loro provenienza ed alla loro tracciabilità (filiera biologica; DOP; IGT, ecc.),

– **sub-criterio 1.2** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 1.2: “Varietà degli alimenti in relazione alla stagionalità ed alle propensioni alimentari ed esigenze specifiche degli utenti” – sub peso 7,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza: saranno oggetto di valutazione:

la gamma e tipologia di alimenti da inserire nel menù al fine di soddisfare la massima utenza; la varietà degli alimenti in relazione alla stagionalità; la possibilità di scelta per utenti con specifiche esigenze alimentari (celiaci, soggetti allergici; vegani, ecc.).

– **sub-criterio 1.3** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 1.3: “Tipologia e qualità/produzione degli alimenti di pasticceria e gelateria” – sub peso 5,000 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza:

la qualità, dei prodotti, la modalità di approvvigionamento per garantire la costante freschezza dei prodotti, la fonte di approvvigionamento.

– **sub-criterio 1.4** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 1.4: “Tipologia e frequenza dei controlli interni di qualità sugli alimenti somministrati” – sub peso 7,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

la metodica seguita per dar corso alle analisi con sistema HACCP, la frequenza dei campionamenti, l’indicazione del laboratorio abilitato a dette analisi.

– **sub-criterio 1.5** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 1.5: “Iniziative per la valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici tipici della Regione Friuli Venezia Giulia” – sub peso 5,000 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

le iniziative per la promozione e diffusione nell’utenza dei prodotti eno-gastronomici del Friuli Venezia Giulia.

sub-criterio 1.6 – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 1.6: “Proposte per l’asporto degli alimenti e bevande e relativo packaging” – sub peso 2,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza: le modalità per la consegna e l’asporto nel Parco degli alimenti e delle bevande, le modalità di confezionamento, le verifiche ed i controlli per evitare l’accumulo di rifiuti all’interno del Parco.

CRITERIO DI VALUTAZIONE 2 – Pregio tecnico dell’organizzazione del servizio – punteggio massimo 32,000 punti.

Ai fini dell’attribuzione dei punteggi stabiliti per il presente elemento di valutazione, la Commissione terrà conto dei criteri motivazionali sotto indicati.

– **sub-criterio 2.1** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.1: “Valutazione di n.1 servizio affine a quello in gara svolto nell’ultimo quinquennio in strutture museali, università, istituzioni scientifiche o altri immobili con utenza esterna e reputato dal concorrente particolarmente significativo della propria capacità ed organizzazione aziendale” – sub peso 3,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza: la tipologia (affinità) del servizio e l’attinenza con quello in gara, la dimensione economica ed organizzativa del servizio, la tipologia di servizi resi

– **sub-criterio 2.2** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.2: “Qualificazione professionale e numerosità del personale che sarà dedicato stabilmente al servizio” – sub peso 3,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

il livello culturale e professionale del personale che si intende adibire stabilmente (almeno per n. 4 ore/die) al servizio, il numero del personale, la conoscenza delle lingue straniere (inglese e tedesco) del personale attestata da frequenza a corsi riconosciuti.

– **sub-criterio 2.3** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.3: “Tipologia e qualità delle divise degli addetti” – sub peso 1,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

la tipologia di divise, la coerenza con il decoro dei luoghi, la qualità estetica e funzionale delle divise.

– **sub-criterio 2.4** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.4: “Proposte di organizzazione logistica dei punti di somministrazione tra quelli indicati nel Bando” – sub peso 5,000 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

l’assetto complessivo di offerta dei servizi di ristoro che il concorrente intende realizzare la dislocazione sul territorio dei punti di somministrazione secondo logiche di utilità, riconoscibilità e razionalità, l’accessibilità ai luoghi di ristoro da parte delle persone svantaggiate.

– **sub-criterio 2.5** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.5: “Progetto di allestimento dei chioschi mobili” – sub peso 5,000 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

la tipologia e le caratteristiche dei chioschi e la loro capacità di integrazione con l’ambiente e i luoghi.

– **sub-criterio 2.6** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.6: “Condizioni ed entità dell’importo che il concorrente si impegna ad investire per l’arredo, le attrezzature e il decoro e l’abbellimento degli ambienti e delle aree destinate al servizio” – sub peso 7,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza: la entità dell’investimento, la tipologia e la gamma degli interventi migliorativi che il concorrente intende realizzare, la coerenza tra le migliorie e l’efficienza e qualità del servizio.

– **sub-criterio 2.7** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.7: “Orario di apertura al pubblico dei punti di somministrazione e degli altri servizi” – sub peso 3,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

la offerta di incremento degli orari di apertura giornaliera ed in occasione di giornate festive/prefestive ed altre ricorrenze.

– **sub-criterio 2.8** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.8: “Accorgimenti tecnici nella scelta e nell’utilizzo delle attrezzature destinate al servizio ai fini dell’efficientamento energetico” – sub peso 2,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

saranno oggetto di valutazione le migliorie tecniche offerte in funzione della efficienza energetica

CRITERIO DI VALUTAZIONE 3 – Caratteristiche funzionali dei servizi – punteggio massimo 18,000 punti.

Ai fini dell’attribuzione dei punteggi stabiliti per il presente elemento di valutazione, la Commissione terrà conto dei criteri motivazionali sotto indicati.

– **sub-criterio 3.1** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.1: “Proposta di servizi attrattivi diversi dalla mera somministrazione di cibi e alimenti (iniziative culturali; di intrattenimento; conferenze a tema, ecc.)” – sub peso 2,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

la natura delle iniziative che si intendono promuovere, la qualità delle iniziative, la frequenza.

– **sub-criterio 3.2** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.2: “Proposta di allestimento dell’area nursery (fasciatoio) nei bagni del retro parterre” – sub peso 1,000 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

l’allocazione dell’area, le attrezzature che si intenderebbero allestire per ciò che concerne la tipologia, la sicurezza e la varietà.

– **sub-criterio 3.3** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.3: “Misure proposte in favore del servizio nei confronti del personale in servizio presso il concedente” – sub peso 2,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza: sarà oggetto di valutazione la proposta di un servizio nei riguardi del personale dell’Ente concedente per la domanda e la consegna di cibi e alimenti presso gli uffici del Parco.

– **sub-criterio 3.4** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.4: “Iniziative finalizzate alla fidelizzazione dell’utenza e agevolazioni per l’utenza debole (anziani; studenti, ecc.) e/o possessori di card rilasciate per l’accesso museale nazionale o regionale convenzionato” – sub peso 2,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

le iniziative di scontistica in favore dell'utenza sfavorita (anziani, studenti, ecc), le iniziative per fidelizzare l'utenza, altre iniziative volte ad incrementare la frequenza degli utenti al Parco.

– **sub-criterio 3.5** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.5: “Proposte per la destinazione del cibo non somministrato ed in scadenza e/o non consumato” – sub peso 1,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

saranno valutate le iniziative per destinare il cibo non somministrato o non consumato ad usi socialmente utili.

– **sub-criterio 3.6** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.6: “Iniziativa volte alla valorizzazione del servizio fornito all’interno del parco (segnaletica; campagne promozionali, pubblicitarie, ecc). e all’informazione/educazione alimentare e sulla sensibilizzazione allo spreco” – sub peso 3,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

le proposte volte alla ideazione e realizzazione di una segnaletica verticale per la promozione del servizio e dei punti di ristoro, le proposte per l'ideazione e realizzazione di una campagna informativa sui servizi di ristoro, le proposte per l'ideazione e realizzazione di una campagna di informazione sulla corretta alimentazione e di sensibilizzazione avverso lo spreco.

– **sub-criterio 3.7** – Ai fini della valutazione del presente sub criterio 2.7: “Proposta di un servizio di catering in occasione di eventi o di altre esigenze su richiesta del concedente” – sub peso 4,500 punti, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

le modalità operative del servizio di catering, la tempistica ed i costi del servizio.

METODI DI INDIVIDUAZIONE DEI PUNTEGGI

Qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a tre, il coefficiente per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione verrà attribuito mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” a ciascun concorrente per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione, secondo il seguente procedimento: una volta terminati i “confronti a coppie”, secondo le linee guida n. 2 paragrafo V la Commissione provvederà a sommare i valori attribuiti per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione assegnati ai concorrenti da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a tre non si procederà con il metodo del confronto a coppie: il coefficiente per ciascuno dei criteri e sub-criteri, verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari che varierà da “eccellente”, “ottimo”, “buono”, “discreto”, “modesto”, “assente/irrelevante”, in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1	Si esclude la possibilità di offerte migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi dell’offerta elevati di ottima rispondenza al contesto

Buono	0,6	Aspetti positivi dell'offerta evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi dell'offerta apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/Irrilevante	0,0	Nessuna proposta o miglioramento rilevante

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

11.3 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

CRITERIO 4 – “Offerta economica” – punteggio massimo 15,000 punti.

L'attribuzione del coefficiente per il suddetto criterio, relativo al ribasso sull'importo dei servizi a base di gara al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA, sarà effettuata con l'applicazione della seguente formula, fermo ed impregiudicato il ribasso proposto dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

$$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X * Ai / Asoglia$$

$$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1 - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$$

dove:

- Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- Ai = valore dell'offerta (rialzo) del concorrente i-esimo
- $Asoglia$ = offerta di soglia dei valori delle offerte (rialzo sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,8
- $Amax$ = valore dell'offerta più conveniente

11.4 RIPARAMETRAZIONE DEI PUNTEGGI ASSEGNATI

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Art. 12 CONGRUITA' DELL'OFFERTA

Ove sussistano i presupposti di cui all'art. 97 co. 3 del D.lgs. 50/2016, il RUP potrà avvalersi della Commissione giudicatrice che, previa sospensione della procedura di gara, procederà alla valutazione della congruità delle offerte.

In tal caso, la Stazione appaltante richiederà per iscritto all'offerente la presentazione, con le modalità di cui all'art. 2, delle spiegazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.

Qualora le giustificazioni siano considerate non sufficienti a giustificare quanto richiesto dall'art. 97 co. 5, la Stazione appaltante potrà dichiarare l'esclusione dell'offerta.

Procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte per le quali sussista quanto disposto dal medesimo art. 97 co. 3 fino all'identificazione della migliore offerta non anomala.

La Stazione appaltante, al termine della verifica di congruità, comunicherà i risultati della verifica, l'eventuale assunzione di provvedimenti di esclusione e l'aggiudicazione.

Art. 13 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 (garanzia provvisoria) pari al 10% dell'importo di contratto, tenendo altresì conto di quanto disposto al comma 1 del citato articolo. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 per la garanzia provvisoria espressamente elencate all'art. 9 della presente disciplinare. La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 103 co. 9 del Codice. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito (art. 103 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

ART.14 EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

La commissione chiude le operazioni di gara trasmettendo al RUP la graduatoria con l'indicazione del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 10, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

L'Amministrazione aggiudica all'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose.

L'affidamento è condizionato, previa verifica dei requisiti di partecipazione sull'aggiudicatario ai sensi dell'art. 85 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'inesistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

La stipulazione del contratto, qualora previsto dal D.Lgs. 159/2011, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia fermo restando quanto disposto dall'art.88 del medesimo decreto legislativo.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chiedi l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal co. 8 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere da questo integralmente rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo delle spese di pubblicazione è pari a € 12.549,20 (dodicimilacinquecentoquarantanove/20), IVA INCLUSA.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 136/2010 e s.m.i.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., prima della stipula del contratto.

ART.15 STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipulazione del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

-garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come precisato all'art. 10 del disciplinare;

-comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, co. 7, L. 136/10 e s.m.i.

-polizza assicurativa che tiene indenne la Committente da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, a partire dal momento dello scarico dai mezzi di trasporto a piè d'opera e fino alla messa in opera e oltre, nel periodo di garanzia.

L'assicurazione di cui sopra include i seguenti massimali:

polizza di assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi con un massimale di almeno € 5.000.000,00 (Cinquemilioni//00).

-documentazione ex D.Lgs. 81/2008 di cui all'art.17;

-comunicazione del domicilio eletto con l'indicazione dell'esatto domicilio;

-comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, co. 7 della L. 136/2010;

Nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso in cui l'Impresa non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt. 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 16 DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti e fanno parte integrante del contratto d'appalto sono:

- a) il contratto;
- b) il progetto posto a base di gara, comprensivo degli elaborati grafici e il capitolato speciale d'appalto;
- c) il presente disciplinare di gara;
- d) l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore;
- e) i piani di sicurezza;
- f) le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, ancorché non espressamente richiamate nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

ART.17- PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1,2,4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 7 e 8.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 co. 15).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 co. 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente disciplinare di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

In caso di contenzioso le eventuali controversie sono decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la Stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'Aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, co. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

La presente procedura aperta potrà essere revocata entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte senza che eventuali concorrenti possano avanzare richieste o pretese di danni o rimborsi spese.

La Stazione appaltante, al ricorrere delle condizioni di legge, si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura di cui all'art. 63 co. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Ministero per i Beni e le attività Culturali, nella persona del direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, dr.ssa Andreina CONTESSA tel. 040224143 e-mail: andreina.contessa@beniculturali.it pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è il prof. Alessandro BENZIA, Dirigente, DG Musi, Servizio II, tel. 066723.2160 Email: dg-or.servizio2@beniculturali.it PEC: mbac-dg-or.servizio2@mailcert.beniculturali.it via del Collegio Romano, 27 - 00186, Roma

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

Art. 19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 20 ALLEGATI ALLA PRESENTE LETTERA D'INVITO

Sono parte integrante della presente lettera d'invito i seguenti allegati:

BUSTA AMMINISTRATIVA (da compilare)

- Allegato A) Domanda di partecipazione;
- Allegato A1) Esclusione accesso atti;
- Allegato A2) Patto di integrità;
- Allegato A3) Altre dichiarazioni;
- Allegato A4) Altre dichiarazioni economiche;
- Allegato B) Informazione antimafia;
- Allegato 2) Modello di avalimento;
- Allegato 2Bis) DGUE complementare;
- Allegato 3) Modello di sopralluogo;

BUSTA TECNICA (da compilare)

- Allegato T1) Schema di risposta tecnica – Criterio 1;
- Allegato T2) Schema di risposta tecnica – Criterio 2;
- Allegato T2Bis) Dichiarazione integrativa sub-elemento 2.2;
- Allegato T3) Schema di risposta tecnica – Criterio 3;

BUSTA ECONOMICA (da compilare)

- Allegato C) Modello di offerta economica;

ALLEGATI DI GARA IN AVVISO AREA PUBBLICA COMUNICAZIONI

Allegato 4) Disciplinare di Gara

Allegato 5) Capitolato Speciale Descrittivo;

Allegato 6) Schema di Contratto;

ALLEGATI PLANIMETRICI (in visione)

Tavola 1) Planimetria generale stato di fatto e stato di progetto;

Tavola 2) Planimetria area Serre Nuove;

Tavola 3) Planimetria area Chiosco mobile e attuali distributori automatici;

Tavola 4) Planimetria generale stato di fatto bagni retro parterre;

ALTRI ALLEGATI (in visione)

DOC. 1) Attestato di Prestazione Energetica;

DOC. 2 - Caffetteria) Dichiarazione conformità impianto climatizzazione;

DOC. 3 - Caffetteria) Schema modifiche Q.Elettrico;

DOC. 4 - Caffetteria) Visura di impresa;

DOC. 5 - Caffetteria) Dichiarazione di rispondenza impianto elettrico;

DOC. 6 - Caffetteria) Parere Asuits esistente;

DOC. 7 - Caffetteria) Parere Asuits favorevole;

DOC. 8 – Serre Nuove) Dichiarazione conformità 1 - Serre Nuove;

DOC. 9 – Serre Nuove) Dichiarazione conformità 2 - Serre Nuove;

DOC. 10 – Serre Nuove) Dichiarazione conformità impianti elettrici - Serre Nuove;

DOC. 11 – Serre Nuove) Parere Asuits favorevole - Serre Nuove;

Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare

IL Direttore

(Firmato digitalmente)